

CHIESA

L'APPUNTAMENTO La serata di preghiera in programma sabato 10 settembre

Tre diocesi al santuario di Miradolo per celebrare la Giornata del Creato

L'evento sarà presieduto dall'arcivescovo di Milano Delpini con il vescovo Maurizio e il vescovo di Pavia Corrado

La Chiesa di Lodi celebrerà la Giornata per la custodia del Creato il 10 settembre, per ribadire che l'impegno di ciascuno è determinante nella tutela del pianeta e di chi lo abita. Quest'anno l'evento si arricchisce nel segno di un'alleanza tra tre territori diversi, coinvolgendo anche la diocesi di Pavia e l'arcidiocesi di Milano in una serata di preghiera che si svolgerà al santuario del Monte Aureto, dedicato alla Natività di Maria (che cade proprio l'8 settembre), a Miradolo Terme.

Il vescovo Maurizio ha presentato questo appuntamento, sempre molto sentito dalla diocesi, lunedì scorso nella sede del "Cittadino", mettendo in guardia anche dal male dei nazionalismi, evocando la guerra che sta infiammando la periferia dell'Europa e molte parti del mondo, spiegando che «anche i nazionalismi diventano motivo di sfruttamento della terra e dei beni di tutti». La celebrazione in programma a Miradolo sarà presieduta dall'arcivescovo metropolita Mario Delpini (legato alla Natività anche dal fatto che la cattedrale milanese è dedicata a Maria na-



La presentazione nella sede del "Cittadino" della celebrazione per la Giornata del Creato che si terrà a Miradolo

scente), e concelebrata dal vescovo Maurizio e dal vescovo Corrado di Pavia: un'alleanza che, in prospettiva, si potrebbe allargare anche alle altre comunità diocesane lombarde, perché la voce di tutti diventi una sola grande voce in difesa della terra e dell'umano. Ad organizzare l'evento l'ufficio di Pastorale sociale della diocesi di Lodi presieduto da Riccardo Rota, con il supporto dell'amministrazione comunale di Miradolo, rappresentata alla conferenza di lunedì scorso dal primo cittadino Michela Callegari, che ha manifestato la propria sod-

disfazione che un'occasione così sentita come la ricorrenza della Natività di Maria sia impreziosita da una celebrazione di tale importanza. Rota ha auspicato che questa serata di preghiera possa essere un seme su cui costruire una riflessione che si declini anche nel territorio e al ruolo di ciascuno di noi: «Ci sono temi di grande attualità di cui dobbiamo essere protagonisti: pensiamo ad esempio al consumo di suolo, o alla gestione pubblica dell'acqua: ci auguriamo che questa celebrazione sia un punto di partenza». Ad



affiancare il vescovo Maurizio in occasione dell'annuncio dell'appuntamento di Miradolo il vicario generale, don Bassiano Uggé, il rappresentante della parrocchia di Miradolo Luca Zuffada, Francesco Bassanini di Castiglione che coordinerà la partecipazione delle bande musicali, Luca Servidati per l'ufficio diocesano Comunicazioni Sociali e Giacinto Bosoni, giornalista di "Avvenire".

(Nel primo tondo l'arcivescovo di Milano monsignor Mario Delpini, nel secondo il santuario del Monte Aureto a Miradolo Terme). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'agenda del Vescovo



Da venerdì 26 agosto a lunedì 29 agosto 2022

A Roma, presiede il Pellegrinaggio Diocesano che si apre con l'Udienza Papale al Palazzo Apostolico.

Martedì 30 agosto

A Lodi, in mattinata, nella Casa Vescovile, riceve il Superiore Provinciale dei Monfortani.

Da Lodi, nella Casa Vescovile, alle ore 20.45, riunisce online il Consiglio della Congregazione Mechitarista Armena.

Mercoledì 31 agosto

A Lodi, nella Casa Vescovile, in mattinata, riceve il Nunzio Apostolico in Zimbabwe.

A Como, in Cattedrale, alle ore 17.30, concelebra col Metropolita e i Vescovi lombardi la Santa Messa di ringraziamento per la creazione cardinalizia di Sua Em.za il Vescovo Oscar Cantoni.

Giovedì 1° settembre

A Lodi, nella Casa Vescovile, alle ore 9.45, presiede il Consiglio dei Vicari.

A Lodi, dalla Casa Vescovile, alle ore 14.30, riunisce online la Commissione di aggiornamento del Clero per preparare la tre giorni di novembre; e alle 18.30 sempre online si collega col Comitato Esecutivo Regionale dell'Ucid.

Venerdì 2 settembre

A Lodi, nel Seminario Vescovile, alle ore 15.30, presiede la Commissione "De promovendis".

di don Flaminio Fonte

IL VANGELO DELLA DOMENICA (LC 14,1-7-14)

Il discepolo che vive alla maniera di Gesù ne condivide la sorte

Gesù, un giorno di sabato, viene invitato a pranzo da un capo dei farisei e tutti in quella casa, «stavano a osservarlo». Egli, dopo aver guarito «un uomo malato di idropisia» (cfr. Lc 14, 2-4), «notando come sceglievano i primi posti» racconta agli invitati una parabola. Certamente, anche tra gli ebrei, non mancavano le norme del galateo, già nei capitoli 31 e 32 del *Siracide*, infatti, si parla di educazione a tavola. I posti a tavola, in particolare, erano stabiliti in base alla dignità dei commensali: i primi erano riservati ai più ragguardevoli e poi gli altri in considerazione della posizione sociale, età, status economico, via via scendendo fino agli

ultimi posti. Sorge, però, spontaneo domandarsi perché Gesù si preoccupasse proprio di questi dettagli apparentemente poco importanti. I farisei sanno certamente come comportarsi a tavola e, anzi, legalisti come sono mettono in pratica il galateo con scrupolo. Il banchetto in casa del capo dei farisei è in realtà una cornice attraverso la quale Gesù si rivolge alla comunità dei discepoli circa il comportamento da tenersi al banchetto eucaristico. Nel mondo pur di accaparrarsi i primi posti si ricorre a tutti gli espedienti leciti



ed illeciti, ma tra i discepoli non deve essere così. Non a caso l'espressione «Gesù diceva agli invitati una parabola» tradotta letteralmente dal testo greco del Vangelo di Luca suona Gesù diceva ai chiamati una parabola. È evidente allora che Gesù si sta rivolgendo ai suoi stessi discepoli di allora e di oggi, i quali, purtroppo, continuano a cercare i primi posti alla maniera dei pagani. Occorre vigilare sempre perché, paradossalmente, anche il servizio umile può diventare uno spazio di potere. «Quanto sei invitato a nozze da qualcuno va' a metterti all'ul-

timo posto», dice Gesù, mettendo in chiaro che ogni discepolo è sempre e solo un invitato e che l'unico posto disponibile è l'ultimo, quello del servo. Quindi, a chi occupa l'ultimo posto, promette «viene colui che ti ha invitato» e dirà: «amico vieni più avanti». Dio stesso ti chiamerà amico e «allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali». Il discepolo che vive alla maniera di Gesù è destinato a condividere la sua stessa sorte: Egli, infatti, scrive San Paolo ai Filippesi, «spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo [...] Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni altro nome» (Fil 2, 8-9).

CASALE Il 5 settembre al santuario con operatori e volontari Unitalsi

Messa col vescovo Maurizio, in preghiera per gli ammalati

Si celebra il 242esimo anniversario dell'Incoronazione della Madonna dei Cappuccini, da oggi il via alle iniziative

di **Sara Gambarini**

Casale si affida a Maria nel 242esimo anniversario dell'Incoronazione della Madonna dei Cappuccini. La comunità vivrà dunque degli intensi giorni di preghiera e di momenti di socializzazione, anche insieme ad altre comunità del territorio.

Da venerdì 26 agosto a venerdì 9 settembre infatti sono previsti i pellegrinaggi dai vicariati di Codogno e Casalpusterlengo. Ieri hanno aperto il cammino Borghetto e Casoni. Martedì 30 agosto le porte del santuario si spalancheranno per Brembio, Secugnago e Zorlesco. Mercoledì 31 agosto saranno in preghiera i pellegrini di Livraga, Orio Litta e Ospedaletto. Giovedì 1 settembre sarà la volta di Somaglia, Senna, San Martino, Mirabello, Guzzafame, Casalmiocco. Venerdì 2 settembre, alle 21, pellegrinaggio inter parrocchiale delle comunità di Casale: parrocchia di San Bartolomeo e Martino e Maria Madre del Salvatore (Cappuccini). Si partirà dalla chiesa di Sant'Antonio per arrivare al santuario in processione per l'Incoronazione della statua della Madon-



La Messa celebrata l'anno scorso dal vescovo Maurizio al santuario

na dei Cappuccini. Lunedì 5 settembre i pellegrinaggi vicariati riprenderanno con Castiglione, Teranova, Turano, Melegnano, Bertinico. Martedì 6 settembre saranno al santuario i fedeli di Maleo, Cavacurta e Camairago. Mercoledì 7 settembre arriveranno i pellegrini da Corno Giovine, Cornovecchio, Santo Stefano, Castelnuovo, Meleti, Maccastorna. Giovedì 8 sarà la volta di Codogno San Biagio, San Gio-



Domenica 4 settembre la liturgia eucaristica presieduta dal vescovo emerito di Cremona monsignor Lanfranconi

vanni Bosco, Santa Cabrini e Triulza. Venerdì 9 settembre si chiude con San Fiorano, San Rocco, Fombio, Guardamiglio, Mezzana Casati e Valloria. La festa della Madonna dei Cappuccini vedrà poi altri momenti religiosi particolarmente intensi. Domenica 4 settembre, alle 11, Santa Messa solenne presieduta dal vescovo emerito di Cremona monsignor Dante Lanfranconi. Alle 17.30 liturgia eucaristica. Lunedì 5 settembre, alle 10, sul piazzale del santuario, Santa Messa degli ammalati, celebrata in onore di Santa Maria Salute degli infermi, presieduta dal vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti. E alle 17.30, nel santuario, Santa Messa un onore del Venerabile padre Carlo Maria da Abbiategrosso. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORIO Il corteo dopo due anni di stop



Oggi ci sarà la tradizionale processione dopo la Messa solenne alle 18

San Giovanni Battista, torna la processione con la statua del santo

La comunità di Orio Litta celebra il patrono San Giovanni Battista martire e dopo due anni di stop torna la processione con la statua del santo, sospesa causa pandemia. Inaugurata ieri con la "Mostra dei ricordi" per il 50esimo anniversario di fondazione della Pro loco e la Memoria. 30 anni fa Giovanni Paolo II a Lodi, fotocronaca della visita" a cura del fotoreporter Pasqualino Borella, allestite nella Grangia benedettina, oggi la sagra entra nel vivo con la celebrazione della Messa in onore di San Giovanni Battista martire alle 18 in chiesa parrocchiale. L'amministrazione comunale offrirà i ceri all'altare e al termine si svolgerà la processione per le vie del paese. Lunedì 29 agosto alle 18.00 si terrà l'Ufficio solenne per i defunti della comunità

concelebrato dai sacerdoti nativi di Orio Litta. La manifestazione, che andrà avanti fino all'11 settembre tra eventi, musica e serate danzanti, è organizzata dal Comune di Orio Litta in collaborazione con la Parrocchia, la Pro loco, la biblioteca comunale "G. Dragoni" e il gruppo fotografico "Oltre lo sguardo".

Durante tutto il periodo di festa nella sala Paolo VI all'oratorio ci sarà la tradizionale pesca di beneficenza, domenica 28 agosto alle 16.30 in piazza dei Benedettini si conoscerà il vincitore della "1ª Gara di Torte Tina Savio a.m." e domenica 11 settembre alle 17.00, in sala consiliare, il sindaco Francesco Ferrari consegnerà la benemerenza civica "L'Umon De Vori" alla chef stellata Viviana Varese.

Laura Gozzini

LA PROPOSTA Il viaggio in pullman dal 9 al 15 ottobre, in aereo dal 10 al 14 ottobre: «Il desiderio di riprendere il cammino è diventato realtà»

Pellegrinaggio Unitalsi al santuario di Lourdes

Dare spazio alla speranza e alla gioia, senza farsi sopraffare dai dubbi e dalle incertezze dei mesi in cui tutti abbiamo sperimentato la paura e la sofferenza, abbiamo tanto desiderato poter riprendere il nostro cammino e finalmente questo desiderio è diventato realtà.

Anche quest'anno l'Unitalsi torna a Lourdes, dopo aver tanto atteso è tempo di ripartire pienamente, e la nostra Associazione lo fa in sicurezza.

Il sentimento che deve accomunare tutti, pellegrini, volontari e ammalati, è la gioia che manifesta la voglia di ritrovarsi insieme davanti alla Grotta di Massabielle, dove, sotto lo sguardo di Maria, non ci sentiremo più indifesi rispetto alla

malattia e alla debolezza umana come lo siamo stati durante la pandemia. Ci sentiamo già da ora protetti dal suo materno manto, trasformati in donne e uomini nuovi con una rinnovata capacità di proseguire il nostro cammino. Andando alla Grotta, chiederemo a Maria la grazia di essere portatori di speranza e di gioia per tutti coloro che ci hanno chiesto una preghiera, per coloro che incontreremo sulla nostra strada, e nel ritorno alle nostre attività e alle nostre famiglie.

Il santuario di Lourdes propone come tema pastorale le parole che Maria, la Madre di Dio, affidò a Bernadette Soubirous il 2 marzo 1858:

«Vada a dire ai sacerdoti che



Pellegrini, volontari Unitalsi e ammalati in pellegrinaggio a Lourdes

si costruisca qui una cappella e che ci si venga in processione».

Tenendo conto del contenuto e della ricchezza di queste

parole, per farle apprezzare ai pellegrini nel modo migliore, saranno presentate in tre fasi:

- Anno 2022: "Vada a dire ai sacerdoti..."

- Anno 2023: "... che si costruisca qui una cappella..."

- Anno 2024: "... e che si venga in processione."

Con il cuore colmo di gioia e speranza, invitiamo quanti lo desiderano a percorrere con noi questo cammino, per sperimentare quell'amore che soltanto Maria, la nostra Mamma del Cielo, la Madre di Dio, riesce a trasmettere. Lei saprà consolare, incoraggiare, orientare e guidare quanti con fiducia si abbandonano tra le sue braccia.

Queste le date del pellegrinaggio 2022 a Lourdes: in pullman dal 9 al 15 ottobre, in aereo dal 10 al 14 ottobre.

Per informazioni e iscrizioni: da martedì a sabato compreso, **previo appuntamento telefonico**, via Callisto Piazza, 6 dalle ore 9 alle ore 12: tel. 0371-427003, e-mail lodi@unitalsi-lombarda.it. ■ **Unitalsi Lodi**